



Comune di Petritoli

Provincia di Fermo

Area Contabile

Allegato 2 alla Determinazione n. 45 del 04/06/2021

Oggetto: PEF TARI 2021 – Relazione illustrativa dei costi del servizio sostenuti direttamente dal Comune nell’ambito del perimetro di regolazione del MTR di ARERA

Indice

Introduzione	1
1. Perimetro della gestione e servizi forniti	3
1.1 Attività incluse nel perimetro gestionale	3
1.2 Attività esterne	4
1.3 Informazioni rilevanti	4
2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
2.1 Dati di conto economico	7
2.2 Proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR - AR _{conai}).....	14
2.3 Fonti di finanziamento	15
3. Dati tecnici e patrimoniali	16
3.1 Perimetro gestionale	16
3.2 Qualità del servizio	16
3.3 Oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza Covid-19	16

Introduzione

La relazione di accompagnamento al Piano finanziario è redatta in ottemperanza all’art. 18 comma 3 della Delibera 443/2019/R/Rif, emanata in data 31 ottobre 2019 dall’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla verifica dei criteri di

corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa ai costi del servizio sostenuti dal gestore e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

La Delibera avente ad oggetto la *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"* ed il relativo Allegato A che definisce il *"Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021"* (MTR) per la determinazione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria, concludono l'iter regolatorio iniziato nell'anno 2018 che ha previsto una profonda revisione sia della metodologia di individuazione dei costi da inserire all'interno del Piano finanziario sia dei soggetti coinvolti nel processo di costruzione del medesimo atto necessario per l'elaborazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'art. 6 della Delibera stabilisce che i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani predispongono annualmente il Piano finanziario per le attività di propria competenza e lo trasmettono all'Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione, ossia la verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dai soggetti gestori, e della trasmissione all'Autorità, la quale, verificata la coerenza degli atti trasmessi procede all'approvazione.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, in aggiunta alla relazione oggetto del presente documento, sono altresì tenuti ad inviare una descrizione che comprenda i contenuti minimi del PEF elencati all'art. 18 comma 2 dell'Allegato, una tabella che riporti i costi sostenuti per il servizio erogato (secondo lo schema fornito all'Appendice 1) ed una dichiarazione di veridicità (secondo lo schema dell'Appendice 3) sottoscritta dal legale rappresentante.

1. Perimetro della gestione e servizi forniti

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 definisce il **servizio integrato di gestione** come il "complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei RU; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le **attività esterne al ciclo integrato dei RU** come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; derattizzazione; disinfezione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane".

I costi sostenuti per le attività esterne al perimetro gestionale possono essere ammessi a copertura tariffaria nell'anno 2021 solo laddove fossero presenti anche all'interno dei Piani Finanziari precedenti, come riportato nella premessa della Delibera 443. In tal caso è opportuno dare separata evidenza degli oneri riconducibili a tali attività all'interno degli avvisi di pagamento (Delibera 443, art. 5, comma 3).

Si riportano di seguito i soggetti gestori rispettivamente delle attività incluse nel perimetro gestionale e delle attività esterne.

1.1 Attività incluse nel perimetro gestionale

Spazzamento e lavaggio strade: *La Splendente soc.coop. a.r.l.*

- spazzamento manuale e meccanizzato di strade, piazze ed aree pubbliche e aree private ad uso pubblico e di parcheggio;
- lavaggio del suolo pubblico, strade, piazze e marciapiedi.

Raccolta e trasporto dei rifiuti: *La Splendente soc.coop. a.r.l.*

- raccolta differenziata di rifiuti urbani;
- raccolta dei rifiuti presenti nei contenitori stradali;
- raccolta di rifiuti ingombranti, RAEE nonché oli e grassi vegetali classificabili come rifiuti urbani;
- servizi di ritiro ingombranti che richiedano l'impiego di mezzi non ordinari;
- raccolta, trasporto e smaltimento di potature e sfalci erbosi;
- trasporto verso impianti di smaltimento, compreso eventuale trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- gestione e manutenzione dei centri di raccolta collettivi e di riuso e di isole ecologiche;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento;
- commercializzazione dei rifiuti da raccolta differenziata.

Il Comune provvede, invece, alle seguenti attività:

- raccolta rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade o aree private ad uso pubblico;
- raccolta rifiuti e pulizia di mercati, arenili, rive fluviali e lacuali nonché di aree cimiteriali, compresa la raccolta di rifiuti prodotti da operazioni cimiteriali di esumazione ed estumulazione;
- manutenzione dei contenitori;
- vigilanza ambientale, ossia controllo del corretto conferimento dei rifiuti, accertamento e contestazione ai sensi delle norme vigenti e del regolamento di gestione del servizio.

Gestione tariffa e rapporto con gli utenti: *Comune di Petritoli*

- accertamento, bollettazione e invio degli avvisi di pagamento, gestione della banca dati utenze, riscossione, gestione dei crediti e del contenzioso;
- gestione del rapporto con l'utenza TARI tramite sportello tributi;
- comunicazione agli utenti per campagne informative e di educazione ambientale relative al servizio di raccolta e trasporto.

Trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti: *Fermo Asite S.r.l.*

- attività di smaltimento dei rifiuti urbani presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico poi destinati allo smaltimento, di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata;
- attività di trattamento dei rifiuti urbani presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico poi destinati al recupero/riciclo, incenerimento, compostaggio, digestione anaerobica.

Il presente documento illustra le grandezze e le relative motivazioni inerenti i costi sostenuti dal Comune di Petritoli per lo svolgimento delle suddette attività.

1.2 Attività esterne

I costi illustrati nella presente relazione non sono riferiti ad alcuna attività esterna al perimetro gestionale, così come definita dalla Deliberazione 443/2019.

1.3 Informazioni rilevanti

Con riferimento alle attività gestite dal Comune illustrate al paragrafo 1.1, non risultano, alla data di redazione del presente documento sentenze passate in giudicato o ricorsi pendenti.

Il Comune inoltre non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, di riequilibrio finanziario o di dissesto.

2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati indicati nella Appendice 1 ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria. I dati indicati di seguito sono riportati come risultanti da fonte contabile obbligatoria; i dati rivalutati in base all'indice ISTAT, come stabilito dall'articolo 6.5 dell'Allegato A alla Deliberazione, sono invece riportati nella Appendice 1.

Nello specifico, nel paragrafo **"Dati di conto economico"** sono riportati:

- 1) i costi efficienti individuati dalla struttura che redige il Piano finanziario e gli eventuali criteri di ripartizione dei costi comuni con altri servizi diversi da quello di gestione del ciclo integrato di rifiuti;
- 2) la descrizione dei costi indicati nella appendice 1 (voce CARC) per eventuali campagne ambientali e misure di prevenzione;
- 3) eventuali costi sostenuti per il funzionamento degli ETC, di ARERA o altri oneri locali, corrispondenti agli importi indicati alla voce CO_{al} Appendice 1;
- 4) le entrate ammesse a sgravio dei costi nel Piano Finanziario.

Il paragrafo **"Proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR - AR_{conai})"** riporta la descrizione di eventuali ricavi 2019 derivanti dal corrispettivo CONAI o dalla vendita di materiale ed energia, i cui importi, qualora rilevati poiché direttamente incassati dall'ente, sono stati indicati nella Appendice 1.

Il paragrafo **"Fonti di finanziamento"** riporta la descrizione delle eventuali operazioni finanziarie relative alla gestione della Tassa Rifiuti.

2.1 Dati di conto economico

2.1.1 Individuazione dei costi efficienti

Per quanto concerne i costi connessi alle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti e di spazzamento e lavaggio delle strade e del suolo pubblico, il Comune non sostiene costi diversi da quelli riconosciuti al gestore affidatario *La Splendente soc.coop.a.r.l.*; per questo motivo di seguito non sono state valorizzate le voci riferite alle sigle CRT, CRD (eccezion fatta per i costi connessi alla gestione dell'isola ecologica) e CSL di cui alla Deliberazione ARERA 443/2019.

Il Comune non ha rilevato nemmeno costi operativi incentivanti (COI) stante la corrispondenza diretta tra modalità di servizio (di gestione della tariffa e rapporto con gli utenti) in essere nel 2019 e modalità di svolgimento attuali.

Dal momento che non si rilevano crediti inesigibili stralciati dal rendiconto 2019, la quota di costo a titolo di Costi Comuni Diversi (CCD) è pari a 0,00 €.

Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)

Causale	Importo 2019	IVA 2019	Rif. Contabile 2019	Driver
Gestione delle isole ecologiche, dei centri di raccolta e delle aree di transfer	11.117,81 €	1.111,78 €	Impegni 3-267-253-336	100%
Totale	11.117,81 €	1.111,78 €		

Costi attività di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani (CTS - CTR)

Pur non essendo Soggetto Gestore delle fasi di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti, i costi relativi a dette attività, di seguito riportati, sono sostenuti direttamente dal Comune di Petritoli. Il Comune si avvale della facoltà concessa dal MTR, definita con l'articolo 7.7 e seguenti dell'Allegato A alla Delibera 443/2019:

"A.7.7 Nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero, le rispettive componenti di costo CTSa e CTRa sono ottenute come prodotto tra il corrispettivo unitario del servizio (coerente con i valori di mercato ed espresso in euro/tonnellata) e i quantitativi conferiti (espressi in tonnellate). Le suddette componenti saranno valutate alla luce della determinazione, con successivo provvedimento, dei criteri di cui all'articolo 1, comma 527, lettera g), della legge n. 205/17".

Causale	Importo 2019	IVA 2019	Rif. Contabile 2019	Driver
Attività di trattamento dei rifiuti urbani presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico poi destinati al recupero/riciclo, incenerimento, compostaggio, digestione anaerobica	12.291,51 €	1.229,15 €	Si veda dettaglio fatture	100%
Attività di smaltimento dei rifiuti urbani presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico poi destinati allo smaltimento, di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata	25.608,08 €	2.338,32 €	Si veda dettaglio fatture	100%
Analisi merceologiche anno 2018 effettuate e fatturate dalla discarica di fermo	880,00 €	193,60 €	Imp. 192	100%
Totale	38.779,59 €	3.761,07 €		

Tabella 1:

Costi di trattamento e recupero			
Data fattura	Quantità	Costo unitario	Costo totale
31/01/2019	11.150	0,068 €	758,20 €
28/02/2019	11.030	0,068 €	750,04 €
31/03/2019	12.490	0,068 €	849,32 €
30/04/2019	12.340	0,065 €	802,10 €
31/05/2019	14.660	0,065 €	952,90 €
30/06/2019	12.910	0,065 €	839,15 €
31/07/2019	14.240	0,065 €	925,60 €
31/08/2019	15.710	0,065 €	1.021,15 €
30/09/2019	13.460	0,065 €	874,90 €
31/10/2019	9.110	0,065 €	592,15 €
30/11/2019	11.620	0,065 €	755,30 €
31/12/2019	11.520	0,065 €	748,80 €
TOTALE Imponibile (A)	150.240		9.869,61 €
IVA 10%			986,96 €

Tabella 2:

Costi di trattamento e recupero			
Data fattura	Quantità	Costo unitario	Costo totale
31/01/2019	2.700	0,13 €	351,00 €
31/03/2019	1.830	0,13 €	237,90 €
30/04/2019	2.060	0,13 €	267,80 €
30/06/2019	1.930	0,13 €	250,90 €
31/07/2019	1.940	0,13 €	252,20 €
31/08/2019	3.030	0,13 €	393,90 €
30/09/2019	1.620	0,13 €	210,60 €
30/11/2019	1.680	0,13 €	218,40 €
31/12/2019	1.840	0,13 €	239,20 €
TOTALE Imponibile (B)	18.630		2.421,90 €
IVA 10%			242,19 €

TOTALE Imponibile (A+B)	12.291,51 €
IVA 10%	1.229,15 €

Tabella 3:

Costi di trattamento e smaltimento RSU			
Data fattura	Quantità	Costo unitario	Costo totale
31/01/2020	19.330	0,082 €	1.585,06 €
28/02/2019	18.880	0,082 €	1.548,16 €
31/03/2019	17.370	0,082 €	1.424,34 €
30/04/2019	23.120	0,082 €	1.895,84 €
31/05/2019	20.620	0,082 €	1.690,84 €
30/06/2019	20.990	0,082 €	1.721,18 €
31/07/2019	31.290	0,082 €	2.565,78 €
31/08/2019	29.160	0,082 €	2.391,12 €
30/09/2019	23.730	0,082 €	1.945,86 €
31/10/2019	21.910	0,082 €	1.796,62 €
30/11/2019	28.240	0,082 €	2.315,68 €
31/12/2019	22.440	0,082 €	1.840,08 €
TOTALE Imponibile (C)	277.080		22.720,56 €
IVA 10%			2.272,06 €

Tabella 4:

Impatto ambientale - Secco			
Data fattura	Quantità	Costo unitario	Costo totale
31/01/2019	19.330	0,00775 €	149,81 €
28/02/2019	18.880	0,00775 €	146,32 €
31/03/2019	17.370	0,00775 €	134,62 €
30/04/2019	23.120	0,00775 €	179,18 €
31/05/2019	22.370	0,00775 €	173,37 €
30/06/2019	22.190	0,00775 €	171,97 €
31/07/2019	33.060	0,00775 €	256,22 €
31/08/2019	30.210	0,00775 €	234,13 €
30/09/2019	24.620	0,00775 €	190,81 €
31/10/2019	23.230	0,00775 €	180,03 €
30/11/2019	29.470	0,00775 €	228,39 €
31/12/2019	23.230	0,00775 €	180,03 €
TOTALE (D)	287.080		2.224,88 €

Tabella 5:

Costi di trattamento e smaltimento			
Data fattura	Quantità	Costo unitario	Costo totale
31/05/2019	1.750	0,067 €	117,25 €
30/06/2019	1.200	0,067 €	80,40 €
31/07/2019	1.770	0,067 €	118,59 €
31/08/2019	1.050	0,067 €	70,35 €
30/09/2019	890	0,067 €	59,63 €
31/10/2019	1.210	0,067 €	81,07 €
30/11/2019	1.230	0,067 €	82,41 €
31/12/2019	790	0,067 €	52,93 €
TOTALE Imponibile (E)	9.890		662,63 €
IVA 10%			66,26 €

TOTALE Imponibile (C+D+E)	25.608,07 €
IVA 10%	2.338,32 €

Costi amministrativi, riscossione e contenzioso (CARC)

Rientrano in tale voce i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- promozione di campagne ambientali;
- prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

I costi efficienti desunti da fonti contabili obbligatorie sono i seguenti:

Causale	Importo 2019	IVA 2019	Rif. Contabile 2019	Driver	Motivazione driver per PEF 2021
Postalizzazione ordinaria - costi di stampa e imbustamento	714,69 €	157,23 €	Impegno 242	100%	Spese di postalizzazione costi di stampa ed imbustamento avvisi tari
Postalizzazione ordinaria - costi di invio degli avvisi di pagamento	641,83 €	- €			Spese postalizzazione avvisi tari
Solleciti TARI anni precedenti - costi di notifica (mancati pagamenti)	311,53 €	- €	Impegno 237	15%	Quota spese postali riconducibili ad avvisi tari
Personale ufficio tributi	7.469,77 €	- €	Mandati 1123-1130-1132-1253-1255-1409-1418	Si veda dettaglio	Quota spesa personale addetto ai tributi: IMU-TARI-TASI. Tempo impiegato n.450 ore annue dip.categ.C3 (tariffa oraria € 12,3899 + 34% oneri riflessi = costo orario € 16,60)
Utenze ufficio tributi (quota parte) - utenze elettriche, riscaldamento, telefoniche, pulizie	375,09 €	82,52 €	Mandati 746-850	30%	
Canone software TARI	496,72 €	109,28 €	Mandato 1168	Quota parte TARI	
Personale ufficio ragioneria	1.853,20 €	- €	Mandato 1109	Si veda dettaglio	Tempo impegnato n.80 ore annue dip.cat.D6 (tariffa oraria € 17,24+34,05% oneri riflessi=costo orario € 23,16)
Spese di cancelleria e hardware ufficio ragioneria	83,08 €	18,28 €	Impegno 241	20%	
Redazione calendari di raccolta	380,00 €	83,60 €	Impegno 421	100%	
Distribuzione kit agli utenti (chiavi, cassonetti, sacchi, ecc.)	1.714,14 €	377,11 €	Impegno 253 Mandato 1200	50%	
Totale	14.040,06 €	828,02 €			

Costi generali di gestione (CGG)

Causale	Importo 2019	IVA 2019	Rif. Contabile 2019	Driver	Motivazione driver per PEF 2021
Personale ufficio tecnico	11.059,46 €	- €	Mandati 67-259-339-496	Si veda motivazione	Costi personale ufficio tecnico (anche operai) imputabili alla organizzazione del servizio raccolta porta a porta ed alla gestione dell'isola ecologica. Tempo impiegato n.200 ore annue dip.categ.C1 (tariffa oraria € 11,7732 + 34% oneri riflessi = costo orario € 15,77) Tempo impiegato n.517 ore annue dip.categ.B5 (tariffa oraria € 11,4126 + 34% oneri riflessi = costo orario € 15,29) motivato anche da interventi di sistemazione dell' area esterna (riposizionamento cassonetti funzionale ad una differenziazione più precisa e migliore delimitazione al fine di evitare conferimenti abusivi).
Utenze ufficio tecnico (quota parte) - utenze elettriche, riscaldamento, telefoniche, pulizie	876,33 €	192,79 €	Mandato n.966	100%	
Totale	11.935,79 €	192,79 €			

Costi d'uso del capitale (CK)

I costi d'uso del capitale CK_a , sono determinati dalla seguente formula:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

dove:

- Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni;
- Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario;
- R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $R_{LIC,a}$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Ammortamenti

Il costo riconosciuto quale componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni è pari al valore minimo tra:

- $(CI-FA)*dfl$
- $(CI*dfl)/VU$

dove CI rappresenta il valore di prima iscrizione in inventario, FA è il valore del fondo di ammortamento al 31 dicembre 2019, dfl è il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, e VU rappresenta la vita utile regolatoria della categoria di cespiti. dfl e VU sono desumibili dalle tabelle delibera ARERA rispettivamente ai paragrafi 11.9 e 13.2

Il riferimento a partire dal quale è stato calcolato il fondo di ammortamento 31/12/2019 è il dato desumibile dal bilancio 2017. Gli aggiornamenti del fondo di ammortamento nelle annualità

successive sono stati determinati a partire da tale valore, incrementandolo con le quote di ammortamento riconosciute ai fini tariffari.

I dettagli dei beni presi in esame e le risultanze dei calcoli sono rappresentati nell'Allegato A.

Il valore così determinato è pari ad euro 4.064,84

Accantonamenti

Il comune non valorizza la componente Acc_a a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, in quanto non sono presenti a bilancio le voci di cui all'art. 14 Delibera ARERA 443/2019.

Remunerazione del capitale

La remunerazione del capitale investito netto per il servizio integrato di gestione dei rifiuti è calcolata come:

$$R_a = (WACC_a * CIN_a)$$



$$CIN_a = \text{Max} \{ (IMN_a + CCN_a - PR_a); 0 \}$$



$$IMN_a = \sum (CI - FA) * dfl$$



$$CCN_a = (90/365 * Ricavi_{a-2} - 60/365 * Costi_{a-2}) * (1,011) * (1,001)$$

dove:

$WACC_a$ è il tasso di remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato (6,3%). Agli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017, si applica una maggiorazione del tasso di remunerazione del capitale investito (time lag) pari all'1%, a copertura degli oneri derivanti dallo sfasamento temporale tra l'anno di realizzazione degli investimenti (a-2) e l'anno di riconoscimento tariffario (a).

CIN_a è il capitale investito netto riconosciuto a fini regolatori

IMN_a sono le immobilizzazioni nette

CCN_a è la quota a compensazione del capitale circolante netto

PR_a è il valore delle poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio dell'anno 2019; in particolare il valore dei fondi per il trattamento di fine rapporto, incluso il fondo di trattamento di fine mandato degli amministratori, nonché i fondi rischi e oneri ed eventuali fondi per il ripristino beni di terzi.

IMN

La componente IMN comprende tutti i cespiti di proprietà dell'ente in esercizio al 31 dicembre 2019 per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi.

Sono da considerare sia i cespiti specifici, desumibili dalla classificazione riportata nella delibera ARERA Articolo 13.2, sia i cespiti comuni quali ad esempio sistemi informativi, telecontrollo, autoveicoli.

Questa grandezza viene utilizzata nelle formule della determinazione degli ammortamenti (Amm) e nella determinazione della remunerazione del capitale (R).

Il valore complessivo delle immobilizzazioni (IMN_a) è quindi determinato dalla sommatoria dei valori residui (valore di iscrizione – fondo ammortamento) di ogni singolo cespite, ognuno dei quali rettificato dal deflatore in base all'anno di acquisizione e da eventuali contributi in conto capitale.

I dettagli dei beni presi in esame e le risultanze dei calcoli sono rappresentati nell'Allegato A.

Il valore così determinato è pari ad euro 20.762,07

CCN

La quota di compensazione del capitale circolante netto, relativamente al ciclo integrato dei rifiuti, prende in considerazione la differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni ed i costi per materie prime e servizi. In considerazione del fatto che il Comune non realizza tale attività, la componente è azzerata.

PR

Le poste dello stato patrimoniale 31/12/2019 considerate, B1) Per trattamenti di quiescenza, B2) Per imposte, B3) Altri, C) Trattamento di fine rapporto, sono pari ad euro zero.

CIN e R

Il capitale investito netto risulta pertanto costituito dalle sole immobilizzazioni nette:

$$IMN (20.762,07) + CCN (0,00) - PR (0,00) = 20.762,07$$

La remunerazione del capitale investito netto sarà quindi:

$$[WACC (6,3\%) * CIN (20.762,07)] + [1\% * IMN_{post\ 2017} (0,00)] = 1.308,01$$

Remunerazione delle immobilizzazioni in corso

Il Comune non detiene all'interno del proprio patrimonio immobilizzazioni in corso destinate alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti.

COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il costo d'uso del capitale è determinato dalla somma delle grandezze sopra riportate:

$$\text{AMM (€ 4.064,84)} + \text{ACC (€ 0,00)} + \text{R (€ 1.308,01)} + \text{R}_{\text{LIC}} (\text{€ 0,00}) = \text{€ 5.372,85}$$

2.1.2 Campagne ambientali e misure di prevenzione

Il Comune non ha sostenuto nell'anno 2019 oneri relativi all'attività di campagne ambientali e misure di prevenzione.

2.1.3 Costi per il funzionamento dell'Ente Territorialmente Competente, di ARERA e altri oneri locali (COal)

Il Comune di Petritoli non ha sostenuto nell'anno 2019 alcun onere relativo al funzionamento dell'Ente Territorialmente Competente, di ARERA o altri oneri locali.

2.1.4 Entrate ammesse a sgravio dei costi nel Piano Finanziario

Per quanto concerne i proventi ammessi a riconoscimento tariffario a scomputo dei costi individuati, occorre fare riferimento a quanto previsto dall'art. 1 – comma 1.4 della Determinazione ARERA n.02/DRIF/2020 che prevede espressamente quanto segue:

"Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;*
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente".*

Per l'anno 2019 per il Comune di Petritoli risulta valorizzata la voce relativa al contributo MIUR di importo pari ad € 1.165,64 (**Ordinativo 1356**).

2.2 Proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR - AR_{conai})

Non risultano proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia relativamente all'anno 2019 gestiti direttamente dal Comune; gli eventuali proventi saranno inseriti nel Piano Finanziario del Gestore affidatario che si occupa della raccolta e trasporto dei rifiuti.

2.3 Fonti di finanziamento

Non si rilevano, con riferimento agli anni 2018 e 2019, operazioni finanziarie relative alla gestione della Tassa Rifiuti.

3. Dati tecnici e patrimoniali

Nei paragrafi successivi verranno illustrate eventuali variazioni di costo, con relative motivazioni, che il Comune sosterrà nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019 connesse alle modifiche del perimetro gestionale e alle variazioni nella qualità del servizio erogato.

L'indicazione delle variazioni connesse al perimetro gestionale e alla qualità del servizio permetteranno all'Ente Territorialmente Competente una corretta rivalutazione dei coefficienti PG e QL (art. 4, comma 4 del MTR).

3.1 Perimetro gestionale

La variazione di costo connessa alle modifiche del perimetro gestionale riguarda nello specifico l'introduzione di nuovi servizi nell'anno 2021 rispetto a quelli erogati nell'anno 2019.

Per il Comune di Petritoli non si verificano variazioni di costo in ordine al perimetro gestionale, in relazione ai servizi erogati direttamente.

3.2 Qualità del servizio

La variazione di costo connessa alle modifiche nella qualità del servizio fornito riguarda nello specifico il miglioramento delle prestazioni erogate nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019.

Il Comune di Petritoli non prevede alcuna variazione di costo connessa con scostamenti evidenti nella qualità dei servizi forniti.

3.3 Oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza Covid-19

Non si rilevano all'interno del Piano finanziario oneri aggiuntivi connessi all'emergenza da Covid-19; gli eventuali maggiori costi che l'ente sosterrà nell'anno 2021 saranno interamente coperti dalla fiscalità generale del Comune, senza che ciò comporti ricadute dirette sui contribuenti della TARI.